



**CITTÀ DI PIOSSASCO**  
Provincia di Torino

ORIGINALE

C O P I A

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 31**

Oggetto: Assegnazione alloggi di edilizia sociale a nuclei in emergenza abitativa - determinazioni in merito

Anno duemilatredici, mese di *marzo*

Giorno *sei* si è riunita la Giunta Comunale

Regolarmente convocata nella sede comunale: Presenti i signori:

<i>Roberta Maria AVOLA FARACI - Sindaco</i>	<i>P</i>
<i>Gianluca GARELLO - Vice sindaco</i>	<i>P</i>
<i>Fabrizio MOLA</i>	<i>P</i>
<i>Orazio PALAZZOLO</i>	<i>P</i>
<i>Valter SORIA</i>	<i>P</i>
<i>Giovanna GIOVANNOZZI</i>	<i>P</i>
<i>Fulvia MANTINO</i>	<i>P</i>

P=PRESENTE – A=ASSENTE

Partecipa alla seduta il Segretario Generale *Corrado PAROLA*

**Oggetto: Assegnazione alloggi di edilizia sociale a nuclei in emergenza abitativa - determinazioni in merito**

L'Assessore alle Politiche Sociali

### **RELAZIONA QUANTO SEGUE:**

In base alle comunicazioni di disponibilità alloggi effettuate dall'Agenzia Territoriale per la casa, alla data del 1° gennaio corrente anno erano disponibili per l'assegnazione i seguenti 4 alloggi di edilizia sociale:

1. 639 1499 61 - via Orbassano 13, p. 2: cucina/cucinino, tinello e 1 camera, mq 45,78;
2. 639 1499 64 - via Orbassano 13, p. 3: cucina/cucinino, tinello e 1 camera, mq 45,78;
3. 638 283 24 - via Volvera 32/D, p. 1: cucina/cucinino, tinello e 3 camere, mq 104,22, assegnato a Russo Ignazio per emergenza abitativa;
4. 638 283 03 - via Volvera 32/B, p. 1: cucina/cucinino, 4 camere, mq 85,71.

L'art. 10 della legge regionale n. 3/2010 sull'edilizia sociale prevede che nel corso dell'anno non possano essere assegnati per emergenza abitativa più del 25% degli alloggi che si rendono disponibili su base annua, con arrotondamento all'unità superiore. La suddetta legge nulla dice, invece, per quanto riguarda i criteri in base a cui stabilire le priorità di assegnazione, mentre l'art. 6 del regolamento regionale n. 12/R del 4/10/2011- attuativo della L.R. 3/2010 - individua le situazioni rientranti nell'emergenza abitativa.

Rispetto ai criteri di assegnazione è stato chiarito dalla Regione Piemonte, col parere n. 6 del marzo 2012, che i Comuni hanno discrezionalità nello stabilire priorità e metodologie di individuazione dei nuclei in emergenza, ad esempio creando delle apposite graduatorie, mediante l'attribuzione di particolari punteggi. Qualora il Comune decida di prevedere tali criteri di priorità, si ritiene opportuno che gli stessi siano preventivamente adottati mediante specifica regolamentazione.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 28-11-2012 è stato approvato il "Regolamento per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale ai nuclei in emergenza abitativa" demandando alla Giunta la decisione della priorità nel caso di più situazioni con parità di punteggio.

Con relazione del responsabile dell'ufficio casa, redatta il 1-3-2013 e che si rinuncia ad allegare per averne presa visione, emerge che nel mese di marzo sono previste più monitorie di sgombero: una per il 5, una per il 12 e un'altra per il 19. Risulta anche, come da comunicazioni mail dell'ufficio casa con atc, che oltre agli alloggi già disponibili sono state consegnate le chiavi di altri due alloggi, di cui uno è già in lavorazione e quindi sarà successivamente reso disponibile per l'assegnazione, mentre per l'altro deve ancora essere fatto il sopralluogo per la verifica degli eventuali lavori da fare.

Tenendo conto della disponibilità degli alloggi su base annua e delle gravi situazioni di emergenza abitativa di nostri cittadini, al fine di aiutare almeno uno dei nuclei in emergenza si ritiene opportuno e possibile procedere sin da ora all'assegnazione di un secondo alloggio a nucleo in emergenza abitativa, nella consapevolezza di poter ristabilire in corso d'anno la percentuale richiesta dalla legge.

Sulla base della documentazione agli atti e dei punti attribuibili in base al regolamento, emerge inoltre che nella graduatoria interna aggiornata alla data del 4 marzo – agli atti ma non allegata -, non ci sono nuclei a parità di punteggio, e gli alloggi attualmente disponibili sono adeguati per dimensione rispetto ai nuclei presenti, per cui si demanda al Dirigente del dipartimento servizi alla persona l'atto di assegnazione.

Sulla base di quanto relazionato, propone quindi che la Giunta Comunale

### **DELIBERI**

1. **Di procedere** ad una assegnazione per situazione di emergenza abitativa, dando atto che la percentuale di legge di alloggi assegnabili verrà ristabilita in corso d'anno;
2. **Di demandare** a successiva determina dirigenziale il provvedimento di assegnazione, dando atto che in base alla graduatoria interna non esistono nuclei famigliari a parità di punteggio.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Udita la parte motiva, nonché la proposta di deliberazione dell'Assessore alle Politiche Sociali;

Acquisito il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del T.U.E.L. D.Lgs 18.8.2000 n. 267, inserito nella presente deliberazione;  
Omesso il parere di regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta impegno di spesa né diminuzione d'entrata;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese;

### **DELIBERA**

- Di approvare la parte motiva nonché la proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali in ogni sua parte, ritenendo la stessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- Di comunicare, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, l'adozione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 267 del 18/08/2000.

Quindi, a seguito di separata e successiva votazione unanime favorevole resa in forma palese

<b>DELIBERA</b>
-----------------

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 D.Lgs n.

267/2000

**IL PROPONENTE.**  
**L'Assessore alle Politiche Sociali**  
**F.to Fulvia Mantino**

**PARERI E ATTESTAZIONI AI SENSI DEL T.U.E.L. (D.lgs  
18.8.2000 n. 267)**

Regolarità tecnica (art. 49 comma 1)	parere favorevole
Il Responsabile del servizio	F.to Maria Vassalotti
Regolarità contabile (art. 49 comma 1)	
Il Responsabile di ragioneria	
Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151 – comma 4)	
_____	
_____	
Il Responsabile del servizio finanziario _____	

Del che si è redatto il presente verbale

**IL SINDACO/PRESIDENTE  
F.to ROBERTA MARIA AVOLA FARACI**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to CORRADO PAROLA**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69 e art. 2, comma 5, Legge 26.02.2010 n. 25) per quindici giorni consecutivi (art. 124 – comma 1 T.U.E.L. D.Lgs 267/2000 e s.m.i.) con decorrenza dal 8 marzo 2013

Piosasco, li 7 marzo 2013

**IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to CORRADO PAROLA**

---

Comunicato ai Revisori - Capigruppo - Prefetto il 8 marzo 2013

---

Dichiarata immediatamente eseguibile  
ai sensi dell'art. 134 - comma 4 – T.U.E.L. –  
D.Lgs. 267/2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to CORRADO PAROLA**

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

**IL RESPONSABILE SERVIZIO  
IL SEGRETARIO GENERALE**

Piosasco, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---

**DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_\_**

Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 267/2000)

Piosasco, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

\_\_\_\_\_